

CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

22 AGOSTO 2018

**FINANZIAMENTO.** La Regione ha stabilito come ripartire le somme stanziare per i dodici comuni dell'area iblea

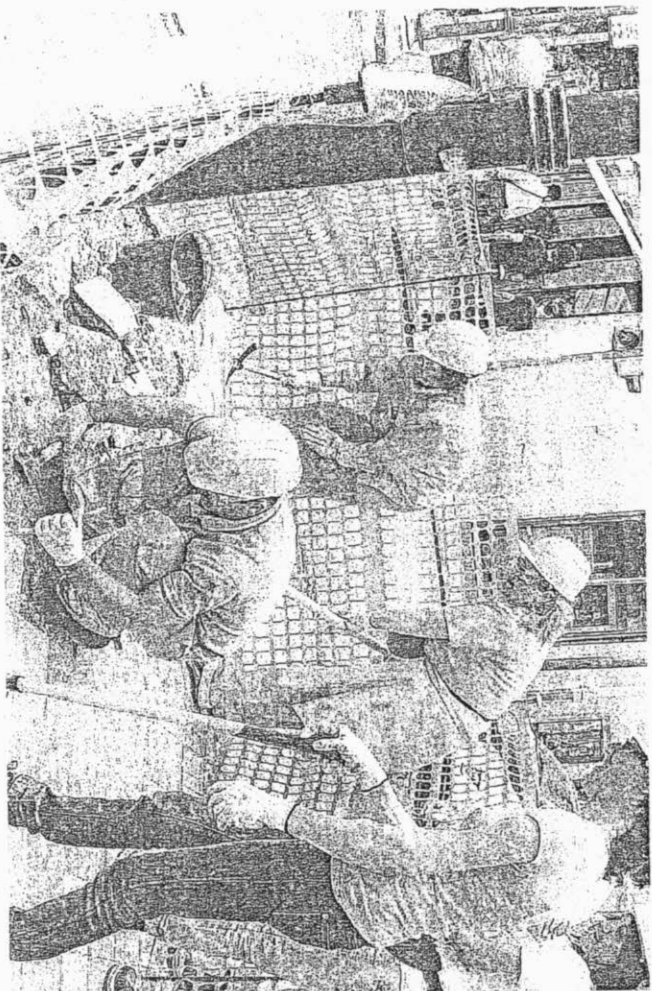
# Cantieri di lavoro: arrivano 2,5 mln

## L'on. Ragusa: «Un piccolo ma significativo ristoro per le famiglie che si trovano in difficoltà»

**GIORGIO LUZZO**

L'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro ha approvato il decreto di finanziamento relativo al piano di riparto per i cantieri di lavoro per i Comuni aventi diritto. Adarne notizia l'on. Orazio Ragusa il quale chiarisce che in provincia di Ragusa sono state interessate tutte e dodici le realtà territoriali esistenti con una destinazione di risorse economiche di poco inferiore a 2,5 milioni di euro.

Questo il dettaglio Comune per Comune. Ad Acate 5 cantieri finanziabili per un importo complessivo di 147mila euro, cinque anche a Chiaramonte Gulfi per un importo di 147mila euro. Sette i cantieri finanziabili a Comiso per la somma di 205mila euro, 4 a Giartrata per un 117mila euro, sette a Ispica per un importo di 205mila euro. E, ancora, 8 a Modica per l'ammontare di 235mila euro, 4 a Monterosso Almo per 117mila euro, 7 a Pozzallo per 205mila euro, 12 a Ragusa per 352mila euro, 5 a Santa Croce Camerina per 146mila euro, 7 a Scicli per 205mila euro e 12 a Vittoria per 352mila euro.



I cantieri di lavoro riguarderanno i dodici comuni dell'area iblea. Nel riquadro l'on. Orazio Ragusa che ha dato notizia del finanziamento

«Si tratta di un piccolo ristoro economico per centinaia di famiglie - sottolinea l'on. Ragusa - niente affatto trascurabile in un periodo molto difficile come questo. E ritengo che sia molto da apprezzare lo sforzo compiuto dal Governo regionale che è riuscito, in pochi mesi, a

sbloccare la complessa questione burocratica che stava alla base della mancata partenza dei cantieri in questione. E', dunque, opportuno ringraziare il governatore Nello Musumeci e l'assessore Mariella Ippolito per l'impegno profuso e per l'attenzione che continuano a riser-



vare alla provincia di Ragusa. Non si pretende, ovviamente, di dire che tutti i problemi saranno risolti ma un piccolo aiuto a chi ha necessità di lavorare, questo sì, potrà essere dato». Toccherà adesso ai Comuni avviare le procedure relative per dare attuazione ai cantieri di lavoro utilizzando i contenuti della legge regionale di riferimento, la numero 3 del 2016. L'arrivo di questi fondi consentirà di garantire un sussidio a chi ne ha bisogno a fronte di una serie di interventi che riguarderanno le città e che, spesso, si rendono utili per migliorare la viabilità. La Regione ha quindi risposto presente alle esigenze dei vari territori anche se, da più parti, si ritiene che le somme in questione siano da considerare soltanto alla stregua di pannicelli caldi. E', però, comunque, un primo passo.

**DUE INCIDENTI**  
Altri simili con feriti  
Strade ib  
senza pa

**CARMELO RICCIOTTI LAI**

Le strade iblee continuano a essere teatro di gravi incidenti, in ordine di tempo registrati sulla strada da Ragusa verso la frazione Marina. l'altro a Comiso si sono scontrate sulla provinciale 25. Nell'occasione sono rimaste ferite quindici persone: due ragusani, uno siracusano e un pozzaltese. Trasportato in ospedale è il 50enne di Comiso, il capoluogo di Ragusa. Il peggio è toccata ad un 40enne ricoverato con ferite gravi. I soccorsi sono giunti dopo tre giorni di attesa. I soccorsi sono giunti dopo tre giorni di attesa. I soccorsi sono giunti dopo tre giorni di attesa.

Un altro incidente che ha coinvolto la provinciale 25 è avvenuto a Comiso. Un camion di un'azienda di Comiso si è scontrato con un'auto. Il conducente è ferito e ricoverato in ospedale. La polizia di Stato è intervenuta per accertare le cause dell'incidente.

# Piano spiagge, Vittoria non era tra i Comuni da commissariare

**NADIA D'AMATO**

Il Comune di Vittoria non rientra tra quelli commissariati dalla Regione per la mancata redazione del Piano di utilizzo del demanio marittimo. La notizia della nomina di un commissario ad acta, pubblicata alcuni giorni fa, è quindi in realtà il frutto di un refuso, in virtù del quale alcuni Comuni - tra i quali, appunto, quello di Vittoria - sono

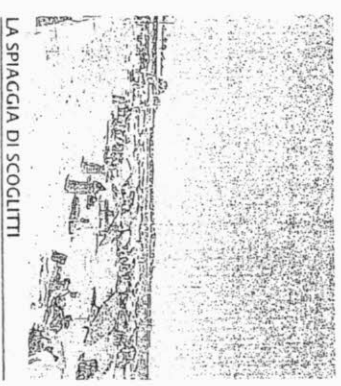
nomina del commissario ad acta. Il provvedimento sarà pubblicato e breve sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana. I piani rappresentano lo strumento di programmazione attraverso cui viene regolamentato l'utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per quanto riguarda le attività di tipo privato, che pubblico. L'elenco dei comuni inadempienti, che per la provincia di Ragusa riportava Vittoria, Scicli e Modica, era stato reso noto alla stampa poco prima di Ferragosto dall'assessorato regionale al Territorio ed Ambiente, retto da Toto Cordaro. Nei comuni interessati i commissari ad acta si sostituiranno alle amministrazioni comunali inadempienti e avranno il compito di predisporre, in sostituzione degli enti locali, le procedure per l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica delle coste, fondamentali per il rilascio di nuove concessioni demaniali, volano per la creazione di nuove attività turistiche, ricettive e commerciali e quindi per la realizzazione di nuove ricchezze e posti di lavoro.

La lettera di trasmissione del Piano all'assessorato regionale Territorio e Ambiente porta infatti la data del 13 giugno. Da colloqui informali intercorsi nelle ultime ore con il Dipartimento regionale dell'Ambiente, si è quindi appreso che l'assessorato regionale ha ammesso il proprio errore ed ha già provveduto a revocare il decreto di

"Dopo anni di attese vane - aveva commentato il presidente della Regione, Nello Musumeci - la Sicilia avrà presto lo strumento di pianificazione delle sue coste. Si pone fine così a una lunga stagione che ha consentito in alcuni casi opacità nei rapporti con i privati, caos urbanistico e mancate occasioni di sviluppo delle aree demaniali".

## SABATO ASCOLTI Tutti alla corte di Re Cucco per un saluto all'estate

d. c.) Tutti alla corte di Re Cucco. Gli estivi cortigiani sono infatti attesi il prossimo 25 agosto dall'artista Arturo Barbante, gran cerimoniere dei festeggiamenti. Ma il pittore vittoriese non è affatto solo. Al suo seguito ci sono gli ormai mitici Lanternari che, da qualche anno, riuniscono tutti coloro i quali hanno scelto di tornare a rivestire il ruolo dei custodi dei famosi riti goderecci e mondani del rinomato "quartiere" balneare. Interessante e per nulla scontato è il filo conduttore dell'estiva festa che Arturo Barbante ha scovato riprendendo tra le mani il suggestivo racconto che il compianto intellettuale Virgilio Lavoie ha dedicato al tesoro di Cammarana. Una suggestiva "truvatura" a cui il pittore vittoriese consegna un messaggio di natura etica e ambientale. La truvatura è infatti il tesoro d'arte, natura, cultura e cibo della nostra terra.



LA SPIAGGIA DI SCOLTI

## edicola votiva di via Nenni ci avrà la raccolta alimentare per sostenere le persone in difficoltà



L'EDICOLA VOTIVA DI VIA PIETRO NENNI

In attesa di celebrare l'undicesimo anniversario della fondazione della sua piccola edicola votiva che i devoti vittoriesi hanno voluto edificare in piazza Nenni facendola diventare un emozionante luogo di pellegrinaggio e di preghiera sia corale che individuale, la Madonnina dello Scoglio rivolgerà le sue attenzioni alle famiglie bisognose della città. In concomitanza con la giornata della solidarietà che si celebra oggi, la comunità parrocchiale di San Giovanni Bosco, che ha avuto in affidamento l'edicola votiva di piazza Nenni dal vescovado di Ragusa, ha organizzato e promosso una raccolta alimentare da destinare alle famiglie in stato di indigenza del territorio. La raccolta alimentare si terrà infatti dopo la celebrazione della santa messa che sarà officiata da padre Beniamino Sacco, parroco della chiesa Santo Spirito e icona religiosa e cittadina dell'accoglienza dei migranti, alle 20,30, e prima della preghiera del rosario che verrà recitato alle 20,00.

"È la testimonianza dell'operosa fattività della

comunità parrocchiale di San Giovanni Bosco verso il prossimo, suo vicino" precisa Mario De Vita, devoto vittoriese e tra i promotori della costruzione dell'edicola votiva della Madonna dello Scoglio. Il culto della Madonna dello Scoglio nasce a Platanica, paesino della Calabria, luogo in cui nel maggio del 1968, a fratel Cosimo, all'epoca solo un semplice contadino, la Vergine Maria consegnò quattro messaggi di amore rivolti all'umanità.

D. C.

**SCOGLITTI**

# Reti idrica e fognaria si fondono assieme ma nessuno ha capito per quale motivo

**Disagi.** Operatori turistici e commerciali lamentano penuria d'acqua. Mazza: «Non riusciamo a decollare»

**GIUSEPPE LA LOTA**

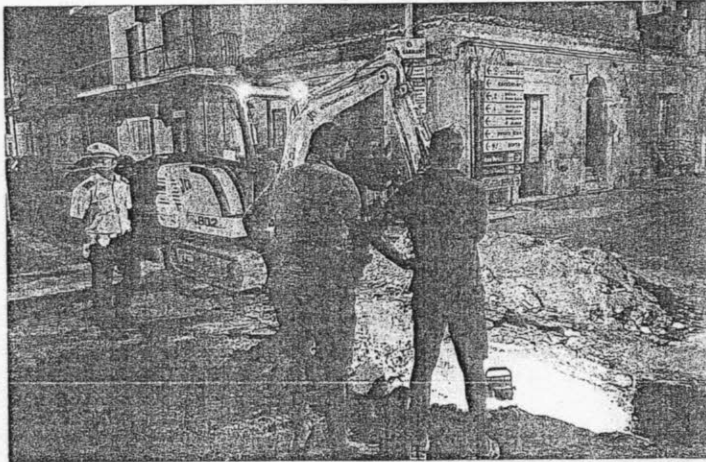
Arriva col contagocce e in qualche zona è pure inquinata. C'è chi la riceve con puntualità svizzera nei giorni stabiliti e chi deve chiamare le autobotti per mendicare il fabbisogno necessario. C'è chi ne consuma 100 mila litri e chi 4 mila in quattro giorni, pagando entrambi la stessa tariffa. C'è un'ordinanza sindacale del 28 luglio scorso che obbliga il "divieto di utilizzo per uso potabile dell'acqua distribuita dalla rete comunale, nel quadrilatero compreso fra riviera Lanterna, via Delle Anguille, stradale Lucarella, via Plebiscito, via Martire di Foibe, via Livorno, via Venezia, via Genova fino alla riviera Lanterna in Scogliitti".

L'ordinanza è sempre in vigore (fino al 30 settembre) ma la cittadinanza non sa nulla perché il risultato delle analisi dei tecnici competenti non è arrivato a distanza di un mese. L'incubo idrico estivo in alcune zone di Scogliitti esiste dalla notte dei tempi, ma l'estate 2018 è da considerare orribile. Al palazzo municipale, blindato anche per i giornalisti, non si può accedere. Il tentativo di avere notizie da chi di competenza s'infrange sul vetro blindato dell'androne, dove un vigile urbano e un messo fanno buona guardia. Per sapere qualcosa sull'argomento, bisogna protocollare le domande tramite il gabinetto e attendere le risposte. Rinunciamo. Per un rotocalco andrebbe bene, ma il quotidiano che va in edicola la mattina

**L'INTERVENTO.** Nelle scorse settimane i lavori effettuati in alcune zone di Scogliitti avevano mirato ad individuare il problema. Ma i tecnici sono ancora alla ricerca di una soluzione.

ha bisogno di risposte in tempo reale. Tra l'altro siamo nell'era dei social. E allora diamo la parola ai cittadini e agli operatori turistici che vivono quotidianamente i disagi idrici. Cittadini che rispondono subito. Per dire che l'estate 2018 ha azzerato quanto di buono e positivo c'era stato nel 2017. Sia in termini di profitti economici, meno il 40% su Scogliitti (anche se il presidente di Federalberghi Rosario Dibennardo invita a non fare confusione con altri posti balneari e di stilare il bilancio solo a fine stagione); che di organizzazio-

ne nella viabilità, della carenza di acqua e di altro. "Io mi sono attrezzato di impianto di depurazione - dice il gestore di un bar nei pressi del faro della Lanterna - ma il problema della potabilità dell'acqua c'è e non è di poco conto". Arcangelo Mazza non ha peli sulla lingua, parla senza farsi pregare per dire come la pensa. Gli diamo la parola, a condizione che si spogli dei suoi retaggi politici del passato. "Mi spoglio del mio passato politico e parlo da cittadino e da operatore turistico - giura l'architetto Mazza - per dire che viviamo in una giungla



**IL PUNTO.** I vittoriosi negli anni sono stati abituati ad avere acqua in abbondanza senza pagarla troppo. Da qualche stagione l'arsura estiva sta diventando un problema che se perdura può disidratare qualsiasi amministrazione che verrà dopo la gestione commissariale nel maggio 2020. Di tutti i ruoli tecnici, quello dell'addetto all'acquedotto in questo momento è il più difficile. Un posto di trincea che gli addetti al servizio assolvono con professionalità, rispondendo alle urgenze telefoniche per non urtare la rabbia dei cittadini.

in tutti i sensi. Mi chiede dell'acqua? C'è, ma il sistema di distribuzione è vetusto. Siamo ancora così "manovratori". L'acqua arriva sulle notti per alcune ore. Se sei un sidente e hai una cisterna capiente tutto a posto. Se sei un operatore turistico-commerciale devi sperare non lavorare molto. Infatti, a fergosto siamo stati senz'acqua".

**Architetto Mazza e della potabilità cosa pensa?**  
«Non si capisce come si sia trattata l'acqua della fognatura nella condotta idrica. La rete idrica quella fognaria dovrebbero esser distanti, invece a quanto pare si legano. Quindi sono fuori norma. Deve convenire che il problema idrico esiste da moltissimo tempo. Cosa suggerisce?»

«Convegno. Se il problema è ancora, anziché spendere soldi per il mero suggerirei di affittare a sing 10 autobotti per i 3 mesi estivi in modo da non fare mendicare i cittadini. Si eviterebbe così la conflittualità sociale, perché i cittadini non capiscono la priorità di erogazione dell'acqua. E nessuno pensa a risarcire i cittadini con un abbattimento percentuale delle bollette».

**Architetto, poi c'è l'altro caso non si vuole risolvere, il pagamento dell'acqua a forfait anziché consumo... Succede che i forattori riempiono le piscine e gli sfioratori per potersi lavare pagano l'acqua delle autobotti private. Vittoria, rimasta forse l'unica città del mondo a non avere i contatori.**  
«A me come operatore turistico hanno già installato il contatore a 270 euro l'anno pago 12 mila da cinque anni. Purtroppo sono ancora pochi gli esercizi commerciali dotati di contatore a consumo. Iniquità perdura».

**Da operatore turistico che fa vede?**  
«Siamo in un punto di non ritorno. Per Vittoria e Scogliitti serve una legge speciale come per Ragusa per riqualificare la costa, il sistema idrico e fognario, la rete viaria. Magari gestiti da un alto commissario, lontano dalla politica incapace maneggiona».

**Ragionamento condivisibile e topistico. E' d'accordo?**  
«Può darsi. L'alternativa è che Scogliitti non potrà mai ambire a essere una frazione turistica rinomata alle altre località marine di questa bellissima costa ragusana».